

Recensione Lirica

«La Colombe», il gioiello della Chigiana

di F. ERMINI POLACCI

La **Settimana Musicale Senese** si è conclusa con un concerto applauditissimo di Daniel Harding e della Mahler Chamber Orchestra, dove a imporsi è stata la lettura della «Sinfonia n. 2» di Schumann: resa modernissima dal piglio febbrile di Harding e dallo smagliante virtuosismo sonoro della Mahler. Ma del Festival promosso dall'Accademia Chigiana (anche quest'anno ricco di appuntamenti di grande significato, a dispetto delle risorse inferiori a quelle di una volta), vale la pena ricordare la proposta de «La Colombe», mini-opera di Charles Gounod ma con le parti dialogate messe poi in musica da Francis Poulenc: un'autentica e preziosissima perla di metà '800, di cui nessuno

immaginava l'esistenza. Ascoltarla è stato un piacere, per le orecchie e per il cuore. Perché questa vicenda lieve e dal lieto fine (un amore ritrovato grazie al volatile del titolo) conosce una veste musicale spumeggiante e trapuntata di leggerezza, piacevolissima nel rigoglio più che felice delle sue melodie. Caratteri esaltati come

meglio non si desidererebbe dalla voci spigliate e adatte dei protagonisti (Laura Giordano, Laura Polverelli, Juan Francisco Gatell, Filippo Polinelli), dalla direzione frizzante di Philipp von Steinacker e dalle sonorità pronte dell'Ort. Lo spettacolo firmato da Denis Krief è poi un miracolo di buon gusto ed efficacia teatrale: bastano un tavolo,

qualche sedia, pannelli che riproducono stampe di interni e paesaggi francesi, una semplice ambientazione (anche nei costumi) anni '40 e tanta attenzione alla recitazione dei personaggi. L'intelligenza delle scelte artistiche si vede dalla capacità di uscire dai soliti titoli, garantendo la qualità pur con i quattrini contati. E allora, coraggio, facciamola girare questa «Colombe» della Chigiana, in Toscana e fuori. Il pubblico si diventerà e l'applaudirà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Siena

Una scena de «La Colombe», mini-opera di Charles Gounod con le musiche di Poulenc presentata per la prima volta a Siena

